



VERBALE N. 48

COMUNE DI PALERMO
I° CIRCOSCRIZIONE
VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 15/05/2020

L'anno duemilaventi, il giorno quindici del mese di maggio si è adunato, in seduta ordinaria, giusto avviso del Presidente prot. N. 578866 del 30/04/2020 il Consiglio della I Circoscrizione in modalità videoconferenza - mediante collegamento telematico "a distanza" - resta inteso che il luogo della riunione è da intendersi, convenzionalmente, presso i locali della I Circoscrizione siti in Piazza Giulio Cesare n.52.

La pubblicità della seduta verrà garantita dalla registrazione della stessa e dalla sua pubblicazione, ad opera del webmaster, sul canale youtube:
<https://www.youtube.com/user/Comunedipalermo1>.

Presiede il Vicepresidente della Prima Circoscrizione Antonio Nicolao. Assiste in qualità di Segretario il Dott. Corrado Di Prima, esperto amministrativo della Prima Circoscrizione.

Alle ore 9,35 il Segretario procede all'appello nominale. Oltre al Presidente risultano presenti i consiglieri: **Randazzo Giuseppe, Sorci Salvatore, Tramuto Francesco, Valenti Antonino, Venturella Tiziana e Vetrano Francesca. Il totale dei presenti è pari a sette.**

Vista la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Presidente (Nicolao): procede alla nomina degli scrutatori e propone i consiglieri **Randazzo, Venturella e Valenti** L'aula approva.

Presidente (Nicolao): dà il benvenuto all'Assessora Marano e la ringrazia per l'impegno profuso per consentire la ripresa delle sedute dei Consigli di Circoscrizione.

Sorci: dichiara che il gruppo di "Italia Viva" non interverrà nei lavori d'aula.

Viene data lettura della mozione, deliberata dall'aula per l'invito dell'Assessora Marano.

Presidente (Nicolao): illustra la mozione all'aula, evidenziando che è stata presentata ad inizio aprile in un contesto diverso da quello attuale. Con la mozione si chiedeva di valutare la possibilità di allargare il WI-FI free in alcune zone per consentire agli studenti, sprovvisti di connessione, di seguire le lezioni a distanza. Su questo punto gli è stato risposto che non poteva darsi corso alla richiesta per evitare assembramenti. Chiedeva, inoltre, di conoscere le modalità di svolgimento della funzione di consigliere di Circoscrizione, viste le limitazioni imposte dalla

normativa anticoronavirus, ma sottolinea come questo problema sia già stato superato. Fa presente che è necessario valutare la possibilità di riprendere i lavori in aula in presenza, acquisendo i pareri dalle autorità competenti.

Venturella: vuole sapere cosa si intende fare a settembre, in vista della paventata ripresa dell'attività scolastica, nel rispetto della normativa sul distanziamento sociale. Comunica che con diverse colleghe insegnanti, anch'esse consigliere, sta valutando la possibilità di reperire spazi all'aperto, dove fare svolgere attività ai ragazzi, anche con l'ausilio di volontari. Ritiene che sia necessario affrontare e risolvere il problema di chi non si trovi in possesso di strumenti informatici o abbia poca dimestichezza con il loro utilizzo. Vuole sapere, inoltre, se possa essere mantenuta la modalità di lavoro in smart working, visti i problemi derivanti anche dall'assenza del tempo d'estate o dalla impossibilità di avvalersi di una baby sitter.

Pitarresi: Vuole sapere quando ripartiranno i centri per l'impiego per dare maggiori risposte sul tema del lavoro, attivando anche i progetti per i percettori del reddito di cittadinanza, che potrebbero svolgere attività molto utili in questa fase, come garantire il distanziamento nei mercati o effettuare i controlli sulle spiagge. Vuole sapere, inoltre, come aiutare i titolari di case vacanza o di strutture extra-alberghiere, rimasti fuori dagli aiuti, al fine di fare ripartire il flusso turistico, che costituisce un fonte di sostentamento per diverse famiglie palermitane.

Randazzo: condivide quanto detto dalle consigliere che lo hanno preceduto e ringrazia l'assessora per il lavoro svolto. Vuole sapere come risolvere il problema dei soggetti privi di residenza, che sono fuori dal sistema degli aiuti.

Alle ore 10,01 assume la Presidenza, il Presidente della Prima Circoscrizione Massimo Castiglia.

Imperiale: vuole sapere cosa farà il Comune per le famiglie sprovviste di tablet o di altri strumenti informatici adeguati e ricorda, a tal proposito, che nel plesso Nuccio-Verga, vista l'inadeguatezza dei fondi regionali circa 140 famiglie ne sono rimaste sprovviste. Vuole sapere, inoltre, come ripartirà la scuola a settembre.

Presidente (Castiglia): ringrazia l'Assessora per l'impegno profuso per dare senso al percorso delle Circoscrizioni, in un momento così difficile ed il Dott. Brucato che, a differenza di altri dirigenti, è sempre stato in servizio. Ricorda la carenza di personale della Prima Circoscrizione a causa dei numerosi pensionamenti, già segnalata al Vicesindaco con apposita nota per la quale si augura pronto riscontro. Fa presente come il COVID-19, pur con tutti i problemi che ha creato, possa essere l'occasione per rinnovare le Istituzioni, contribuendo alla nascita del soggetto politico "Circoscrizione", auspicata dal Sindaco, in campagna elettorale. Afferma che sarebbe opportuno, in primo luogo, riunire tutti i servizi offerti dalla Circoscrizione in un'unica struttura e sottolinea, a tal proposito, i problemi causati dalla distanza con i Servizi Sociali, che non permette un dialogo costruttivo. Ricorda, inoltre, come diversi servizi siano stati offerti durante il periodo di crisi, che si

sta affrontando, da circa duecento volontari, che si sono sostituiti ai Servizi Sociali, dando risalto al tema della Partecipazione.

Assessora Marano: è convinta che la crisi, causata dal COVID, durerà ancora a lungo e, pertanto, bisognerà adattarsi a lavorare con il distanziamento ed in questa ottica è cruciale il ruolo delle Circoscrizioni, che possono consentire di accorciare le distanze con il cittadino, offrendo servizi in sicurezza. Per quanto concerne il turismo fa presente che sono stati prorogati i termini per la corresponsione della tassa di soggiorno, riscossa nei mesi precedenti. Rileva come dalla didattica a distanza siano stati esclusi il 40 per cento degli studenti per diverse ragioni, non solo economiche, e ciò abbia contribuito ad aumentare le diseguaglianze. Afferma come nel dibattito sulla cosiddetta “fase 2” sia stato dato poco risalto al tema dell'infanzia e che l'unica misura intrapresa è stata quella sui centri estivi e si prospetti la turnazione alla ripresa delle attività. Ricorda che l'Anci ha chiesto al governo di fare in modo che nessuno resti indietro nel percorso formativo e sostiene che è necessario tutelare con le lezioni in presenza i soggetti più vulnerabili quali disabili o migranti. Sul tema della didattica a distanza ha avuto contatti con le responsabili dei sei osservatori cittadini e l'Ufficio Scolastico Regionale ed ha chiesto che le risorse della 285 fossero utilizzate per acquisti di supporti e connessione. Fa presente che il WI-Fi free è stato staccato nei luoghi nei quali era previsto per evitare assembramenti e comunque non garantiva chi era sprovvisto di connessione nella propria abitazione e comunica, altresì, che il MIUR sta trasferendo ulteriori risorse per supporti digitali, che aiuteranno a risolvere il problema. Resta il fatto, a suo avviso, che la didattica a distanza deve essere considerato uno strumento provvisorio e si deve cercare di creare le condizioni per le lezioni in classe, che hanno maggiore valore formativo per gli studenti. Sul Centro per l'impiego fa presente che, forse, riaprirà lunedì. Comunica, inoltre, che si aspetta solo l'acquisto dei Dispositivi di Protezione Individuale per riaprire le Circoscrizioni, con servizi di prenotazione per l'utenza e turnazione dei dipendenti nel rispetto delle misure di contrasto al COVID-19. Dichiaro che sui centri estivi è stata fatta una stima sui fondi che è possibile utilizzare e bisognerà cercare di utilizzare tutti gli spazi verdi disponibili ed i cortili delle scuole, sondando al contempo la volontà dei genitori di affidare i loro figli a queste strutture con i timori causati dalla pandemia. Sulla ripresa delle sedute in presenza, bisogna fare riferimento, a suo avviso, a quanto deciso per analogia dal Consiglio Comunale, tenuto conto che bisogna rispettare l'obbligo di pubblicità delle sedute. Afferma, inoltre, che la modalità di lavoro in smart working durerà, fino a quando vi sarà la pandemia e ricorda che c'è un dibattito in corso per fare diventare in parte strutturale il lavoro agile.

Sorci: si scusa con l'Assessora Marano per il mancato intervento nel dibattito e comunica che il gruppo di “Italia Viva” terrà questo comportamento, fino a quando non verrà chiarita la sua posizione all'interno del Consiglio.

Imperiale: ribadisce che vuole sapere cosa farà il Comune per le famiglie sprovviste di tablet.

Assessora Marano: ribadisce che ogni osservatorio territoriale ha a disposizione fondi per supporti digitali e acquisto connessioni con i fondi della 285. Nella Prima Circoscrizione l'Osservatorio è diretto dalla Preside Pollichino, che è stata quella più attiva a relazionarsi con il Comune. Tali fondi si possono usare, anche, per progetti speciali al fine di lenire le tante disuguaglianze, che riguardano soprattutto i bambini provenienti da famiglie di migranti.

Nicolao: le chiede di valutare la possibilità di effettuare le sedute di Consiglio in presenza, a seguito di verifica degli organi competenti, senza attendere le decisioni del Consiglio Comunale.

Assessora Marano: chiarisce che aveva fatto riferimento al Consiglio Comunale, perchè ha lo stesso problema di rendere pubbliche le sedute, risolto in questo momento dalle registrazioni delle videoconferenze.

Nicolao: ricorda che sono stati fatti diversi consigli di strada e che si potrebbero fare le sedute del Consiglio della Prima Circoscrizione nel parcheggio di Piazza Giulio Cesare n.52, nel rispetto delle norme sul distanziamento sociale.

Presidente (Castiglia): fa presente di avere già concordato con il Vicesindaco e l'assessore Mattina una seduta di Consiglio per il 28/5 presso l'area esterna alla Circoscrizione e verranno fatti sopralluoghi operativi in tal senso. Ritiene utile, a tal proposito, anche la presenza dell'assessore al ramo. Ribadisce la necessità di potenziare l'organico carente della Prima Circoscrizione. Chiude il proprio intervento, evidenziando l'importanza del ruolo che può svolgere la Circoscrizione nella fase della ripartenza.

Assessora Marano: è favorevole alle sedute del Consiglio in presenza se c'è la possibilità di farle all'aperto. Vuole sottolineare l'importanza del decentramento, visto non come possibilità di decentrare le soluzioni, ma come fonte dalla quale attingere per conoscere le nuove esigenze e cercare di soddisfarle. Afferma, inoltre, che il problema del personale è comune a tutti, ma è convinta che il Vicesindaco saprà trovare una soluzione. Si augura che le attività negli Uffici possano riprendere il 25 maggio, anche se questo non significherà che tutti torneranno in servizio in presenza, ma nel rispetto della normativa anticoronavirus.

Finito il proprio intervento l'Assessora si congeda dall'aula per impegni, precedentemente assunti e riceve i ringraziamenti del Presidente e di tutti i consiglieri per essere intervenuta alla seduta di Consiglio.

Presidente (Castiglia): comunica che ha concordato con l'assessore Marino la sua presenza per la seduta del 22/05 p.v. per discutere di sanificazioni e di tutti gli argomenti, che riguardano le sue deleghe. Ritiene, inoltre, opportuno un invito alla Preside Pollichino per affrontare il tema della dispersione scolastica. Comunica, inoltre, di avere messo in contatto privati cittadini, che hanno effettuato una raccolta fondi da distribuire ad associazioni che operano con minori. Successivamente pone nuovamente in trattazione la mozione n.22, presentata dal consigliere

Valenti, avente ad oggetto: “Potenziamento servizio portierato per contingentare presenze e ingressi”, accantonata in una seduta precedente, in quanto doveva essere emendata.

Tramuto: illustra l'emendamento, che ha presentato, con l'inserimento nell'oggetto di “Villa Garibaldi”.

Venturella: ricorda che l'apertura di “Villa Garibaldi” è già regolata e non vede il motivo di potenziare il servizio, a meno che non si preveda di aprire gli altri ingressi. Propone di accantonare la mozione ed affrontare il tema quando parteciperà ai lavori l'Assessore Marino

Nicolao: ritiene che la mozione sia il frutto di osservazioni fatte e richieste pervenute e, pertanto, debba essere esaminata dall'aula.

Imperiale: tenuto conto che si accede alla villa con prenotazione, non capisce il motivo del potenziamento, a meno che non si decida di aprire gli altri ingressi.

Pitarresi: condivide la mozione, in quanto negli ultimi giorni diverse persone, senza precauzioni, si sono riversate in parchi, ville e giardini.

Tramuto: critica Imperiale, che in precedenza aveva detto di essere favorevole alla mozione, qualora fosse stato emendato l'oggetto ed adesso, una volta presentato l'emendamento è contrario. Condivide quanto detto dalla consigliera Pitarresi circa l'elevato numero di persone in giro e che necessiti quindi un maggiore controllo. Ricorda, inoltre, che la consigliera Venturella aveva sollevato il problema degli assembramenti, che potevano essere causati da chi si recava nelle ville senza prenotazione e non capisce come possa essere contraria alla mozione. Ritiene che si possa parlare del problema con l'assessore Marino, ma che intanto necessiti votare l'atto.

Randazzo: sostiene che Villa Garibaldi è organizzata bene e, pertanto, si asterrà.

Vetrano: trova sterile l'ostruzionismo fatto da alcuni consiglieri ed afferma che bisogna pensare che quando si chiuderanno le attività scolastiche diversi ragazzi si riverseranno nei luoghi a verde e, pertanto, è opportuno potenziare i servizi di portierato. Conclude il proprio intervento, ribadendo la propria critica verso un ostruzionismo, che non guarda al bene dei cittadini.

Venturella: ricorda di fare parte di una onlus “C'è spazio per me”, che ha fatto nascere 10 parchi giochi in città ed è costantemente informata di ciò che accade. Ha contezza del servizio svolto nelle ville e nei giardini ed ha visto che il sistema di prenotazione funziona bene. Non ritiene, pertanto, utile il potenziamento del servizio di portierato e ribadisce la proposta di affrontare il tema con l'Assessore Marino.

Imperiale: ricorda alla consigliera Vetrano, che quando aveva espresso la propria solidarietà all'autista dell'Amat aveva affermato che la vigilanza non poteva essere effettuata da chi non è competente a farlo e la stessa cosa si era detta circa la sorveglianza nei mercati effettuata dai volontari. Tenuto conto che il servizio viene svolto dai portieri della RESET, ritiene che gli stessi non possano, comunque, garantire l'ordine. Conclude il proprio intervento, ricordando che non

aveva detto di essere favorevole all'atto e di essere un esponente dell'opposizione, che svolge il proprio compito. Invita, piuttosto, la maggioranza a fare chiarezza al proprio interno.

Tramuto: chiede che la mozione venga messa ai voti e si chiuda la discussione sull'atto, che ritiene si stia prolungando con un botta e risposta poco produttivo.

Presidente (Castiglia): risponde che la direzione dei lavori d'aula compete a lui e darà la parola a chi vuole intervenire.

Vetrano: chiarisce che aveva chiesto una ordinanza del Sindaco e non aveva parlato di responsabilità dell'Amat. Afferma che non ha mai sostenuto che il portiere deve fare il vigile e che la proposta va vista, anche per il futuro prossimo nel quale vi sarà la chiusura delle scuole e i visitatori nelle ville e nei giardini aumenteranno. Fa presente che l'attività del Consiglio si sostanzia in proposte all'Amministrazione, che poi sono oggetto di valutazione della stessa.

Nicolao: fa notare al consigliere Imperiale che nella mozione non si parla di raddoppio del servizio, ma di potenziamento ed invita l'aula a proseguire nei lavori, visto che vi sono oltre 70 punti all'ordine del giorno.

Presidente (Castiglia): non tollera sentire dire che quello che si sta facendo è inutile e che qualcuno dica che ci sono scienziati che fanno tutto quello che accade in Circostrizione ed, a tal proposito, ricorda di essere stato in giro, durante l'emergenza, per risolvere i problemi della Circostrizione, rischiando la propria salute e quella dei propri familiari.

Segue diverbio fra il Presidente Castiglia ed il consigliere Tramuto, a seguito del quale alle ore 11,37 il Presidente Castiglia decide di chiudere i lavori.

Il Segretario

Dott. Corrado Di Prima

Il Presidente

Antonio Nicolao

Massimo Castiglia